



**Sussidio per la liturgia \* 16 ottobre 2025**  
**33<sup>a</sup> DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**

**9<sup>a</sup> giornata mondiale dei poveri: «Sei tu, Signore, la mia speranza» (Sal 71,5)**



La penultima Domenica dell'anno liturgico ci porta a riflettere sul **compimento della storia**: non sarà il giorno di nessuno, ma «**il giorno del Signore**»! Di fronte agli operatori d'iniquità, sempre attivi nel mondo, Gesù invita i discepoli a non perdere la fiducia in Dio, che è misericordioso e conosce meglio di noi i cuori e il tempo del giudizio universale. Gesù ci chiama a testimoniare la bontà di Dio, senza farci fuorviare da chiacchiere fantasiose sui modi e sui tempi della fine del mondo. Il nostro è tempo di prova, talvolta di incomprensioni e persecuzioni, come del resto per Gesù; ma possiamo contare su una certezza: l'ultima parola sulla storia e su di noi non è del destino, ma di Dio. Di una sola cosa dobbiamo preoccuparci: della coerenza tra fede e vita, tra preghiera e azione, tra predicazione del Vangelo e modo di vivere. In bocca a Gesù il discorso sulla fine diventa appello a prendere sul serio la vita a partire dal presente, che è tempo di grazia e di iniziazione all'esperienza del Dio dei vivi e non dei morti. Questa, quindi, **non è l'ora della paura, ma delle decisioni**, l'ora in cui, illuminati dalla fede, sorretti dalla speranza e animati dalla carità, ci concentriamo sul giorno del Signore, senza distrazioni. Due son i modi di situarci di fronte alla "fine": c'è lo stile mondano (togliti tutte le soddisfazioni, perché prima o poi morirai) e c'è lo stile evangelico (rinato dall'acqua e dallo Spirito, vivi il presente con lo sguardo rivolto al futuro che Dio prepara per te). Succedono disastri naturali e disastri provocati dall'uomo: sono solo esplosioni del male o appelli di Dio alla conversione? Gesù rivela con quale spirito va incontro alla sua fine, la croce: il suo non è un morire disperato, ma una "pasqua" (passaggio) che farà, persino della morte, una manifestazione dell'amore di Dio. A differenza dei fanatici che spaventano la gente evocando catastrofi, e a differenza dei distratti che rimuovono il pensiero della morte, san Luca storica il discorso sulla fine: **il giorno che verrà è decisivo per la qualità del presente**, perché da tempo banale lo trasforma in tempo di grazia. La **9<sup>a</sup> Giornata mondiale dei Poveri** ci ricorda che «**il Signore è la nostra speranza**», **la speranza dei poveri**. Scopo di questa giornata, ha ribadito papa Leone, è quello di «ricordare alle nostre comunità che i poveri sono al centro dell'intera opera pastorale»: al centro non solo dell'aspetto caritativo, ma di ciò che la Chiesa celebra e annuncia.

## RITI DI INTRODUZIONE

**\* Saluto del Celebrante e atto penitenziale**

**C.** Fratelli e sorelle, Gesù ci ammonisce: «Badate di non lasciarvi ingannare! L'inganno è quello di estromettere Dio dalla vita, consegnando agli idoli il governo della storia e di noi stessi. Per le distrazioni da Dio che tanto intristiscono l'umanità, chiediamo perdono a Dio e ai fratelli. (Breve silenzio)

- Signore Gesù, che illumini il presente con la luce del tuo giorno: Kyrie eleison! **R/.** Kyrie, eleison!
- Cristo Gesù, che infondi nei nostri cuori forza e perseveranza: Christe, eleison! **R/.** Christe, eleison!
- Signore Gesù, che ci sostieni con la fede, la speranza e la carità: Kyrie eleison! **R/.** Kyrie, eleison!
- C.** Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **R/.** Amen.

**\* Gloria a Dio**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio,

Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra

del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

**\* Colletta**

Preghiamo. O Dio, principio e fine di tutte le cose, che raduni l'umanità nel tempio vivo del tuo Figlio, donaci di tenere salda la speranza del tuo regno, perché perseverando nella fede possiamo gustare la pienezza della vita. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **R/**. Amen.

## **LITURGIA DELLA PAROLA**

**\* Prima lettura**

*(Sorgerà per voi il sole di giustizia)*

*Il profeta Malachia annuncia il sopraggiungere di un giorno tremendo e magnifico: il Signore viene a ristabilire ciò che l'umanità, nella sua insensatezza, ha stravolto e rovinato.*

**DAL LIBRO DEL PROFETA MALACHIA**

*(Mal 3, 19-20a)*

Ecco: sta per venire il giorno rovente come un forno. Allora tutti i superbi e tutti coloro che commettono ingiustizia saranno come paglia; quel giorno, venendo, li brucerà - dice il Signore degli eserciti -

fino a non lasciar loro né radice né germoglio. Per voi, che avete timore del mio nome, sorgerà con raggi benefici il sole di giustizia.

Parola di Dio. **R/**. Rendiamo grazie a Dio.

**\* Salmo responsoriale (Ps 97) – R/ Il Signore giudicherà il mondo con giustizia.**

Cantate inni al Signore con la cetra, \* con la cetra e al suono di strumenti a corde; con le trombe e al suono del corno \* acclamate davanti al re, il Signore. **R/**.

Risuoni il mare e quanto racchiude, \* il mondo e i suoi abitanti.

I fiumi battano le mani, \* esultino insieme le montagne davanti al Signore \* che viene a giudicare la terra. **R/**.

Giudicherà il mondo con giustizia \* e i popoli con rettitudine. **R/**.

**\* Seconda lettura**

*(Chi non vuole lavorare, neppure mangi)*

*San Paolo rimprovera gli oziosi: l'imminente venuta del Signore non autorizza all'ozio, ma mette fretta, sollecita a fare il bene. Perciò nessuno mangi un pane che non è frutto di sudore.*

**DALLA SECONDA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI TESSALONICESI**

*(2Ts 3, 7-12)*

Fratelli, sapete in che modo dovete prenderci a modello: noi infatti non siamo rimasti oziosi in mezzo a voi, né abbiamo mangiato gratuitamente il pane di alcuno, ma abbiamo lavorato duramente, notte e giorno, per non essere di peso ad alcuno di voi. Non che non ne avessimo diritto, ma per darci a voi come modello da imitare. E infatti quando eravamo

presso di voi, vi abbiamo sempre dato questa regola: chi non vuole lavorare, neppure mangi. Sentiamo infatti che alcuni fra voi vivono una vita disordinata, senza fare nulla e sempre in agitazione. A questi tali, esortandoli nel Signore Gesù Cristo, ordiniamo di guadagnarsi il pane lavorando con tranquillità. Parola di Dio. **R/**. Rendiamo grazie a Dio.

**\* Canto al Vangelo**

Alleluia, alleluia. Risollevatevi e alzate il capo, \* perché la vostra liberazione è vicina. Alleluia.

**\* Vangelo**

*(Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita)*

*Le parole di Gesù potrebbero distogliere dal seguire un maestro che promette persecuzioni. Ma non dobbiamo temere: egli non ci lascia soli e, prima di noi, la via crucis l'ha percorsa lui per primo. La certezza della risurrezione ci sprona a perseverare.*

**DAL VANGELO SECONDO LUCA**

*(Lc 21, 5-19)*

In quel tempo, mentre alcuni parlavano del tempio, che era ornato di belle pietre e di doni votivi, Gesù

disse: «Verranno giorni nei quali, di quello che vedete, non sarà lasciata pietra su pietra che non sa-

rà distrutta». Gli domandarono: «Maestro, quando dunque accadranno queste cose e quale sarà il segno, quando esse staranno per accadere?».

Rispose: «Badate di non lasciarvi ingannare. Molti infatti verranno nel mio nome dicendo: "Sono io", e: "Il tempo è vicino". Non andate dietro a loro!

Quando sentirete di guerre e di rivoluzioni, non vi terrorizzate, perché prima devono avvenire queste cose, ma non è subito la fine».

Poi diceva loro: «Si solleverà nazione contro nazione e regno contro regno, e vi saranno in diversi luoghi terremoti, carestie e pestilenze; vi saranno anche fatti terrificanti e segni grandiosi dal cielo. Ma prima di tutto questo metteranno le mani su di voi e

vi perseguitaranno, consegnandovi alle sinagoghe e alle prigioni, trascinandovi davanti a re e governatori, a causa del mio nome. Avrete allora occasione di dare testimonianza.

Mettetevi dunque in mente di non preparare prima la vostra difesa; io vi darò parola e sapienza, cosicché tutti i vostri avversari non potranno resistere né controbattere. Sarete traditi perfino dai genitori, dai fratelli, dai parenti e dagli amici, e uccideranno alcuni di voi; sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma nemmeno un cappello del vostro capo andrà perduto.

Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita».

Parola del Signore. *R/*. Lode a te, o Cristo.

#### \* *Omelia*

#### \* *Professione della fede (Simbolo apostolico)*

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Poncio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo,

siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna.

Amen.

#### \* *Preghiera dei fedeli*

*C.* Fratelli e sorelle, tra le tribolazioni della vita, il Signore ci nutre di fede, di speranza e di carità: ci nutre di gioia! Ci rivolgiamo al Padre, certi che egli ascolta sempre le suppliche di quanti lo invocano.

#### *Preghiamo insieme e diciamo: Dio della salvezza, ascoltaci!*

- Spesso si vive come se non dovessimo rendere conto a nessuno delle scelte che facciamo. Poni, Signore, una salutare inquietudine in quanti vivono come se tu non ci fossi, e rendi la tua Chiesa sempre attenta alla voce del Figlio tuo Gesù. Ti preghiamo.
  - Oggi celebriamo la Giornata Mondiale dei Poveri. Molti non hanno pane, lavoro, casa, dignità. Signore, rendi la tua Chiesa casa accogliente, annunciatrice della Parola che converte e salva. Ti preghiamo.
  - La Chiesa soffre ancora persecuzione e piange nuovi martiri. Il loro sacrificio, Signore, non sia inutile, ma diventi seme fecondo che genera nuovi discepoli, nuovi innamorati del Signore Gesù. Ti preghiamo.
  - La società dei consumi illude e inganna sui valori perenni della vita. Signore, facci comprendere che guadagnare il mondo intero, perdendo l'anima, è la scelta peggiore che possiamo fare. Ti preghiamo.
  - Per i bambini che hanno iniziato il catechismo perché attraverso la catechesi, la liturgia e la carità della Comunità possano fare esperienza autentica e personale di Gesù. Ti preghiamo.
  - Per i religiosi, chiamati e consacrati per essere nel mondo profeti del giorno del Signore: perché il vivere in povertà, castità e obbedienza risvegli in tutti la concentrazione sul fine ultimo della vita. Ti preghiamo.
- C.* Ti benediciamo, o Padre, perché il tuo amore ci rende forti nella fede, saldi nella speranza, perseveranti nella carità. Esaudisce le preghiere che ti presentiamo nel nome di Gesù, vincitore della morte e Signore della vita. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. *R/*. Amen.

## **RITI DI OFFERTORIO E DI COMUNIONE**

#### \* *Orazione sopra le offerte*

L'offerta che ti presentiamo, o Signore, ci ottenga la grazia di servirti fedelmente e ci prepari il frutto di un'eternità beata. Per Cristo nostro Signore. *R/*. Amen.

**Antifona alla comunione:** «Nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto. Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita». Fine del mondo: un'espressione che tinge di paura la vita di tanti uomini. Tu, Gesù, nel dare l'addio a Gerusalemme e alla sua storia simbolicamente riassunta nel tempio, ne annunci la distruzione. Ma è la fine di tutto o la fine di una tappa della storia della salvezza? Gesù, tu non annunci la cancellazione di tutto, perché sarebbe il clamoroso fallimento dell'opera stessa di Dio! No. Tu con la tua morte e risurrezione stai per imprimere alla storia la svolta epocale: ai 7 giorni della creazione farai seguire l'8° giorno, il giorno della nuova creazione, il giorno che non conosce tramonto. Sulla tua croce si condensa, sì, tutto il male del mondo ed è un giudizio: il giudizio degli uomini su di te, scartato perché inutile a tutti e a tutto. Ma è proprio lì, sulla croce, che si condensa anche tutta la misericordia di Dio: ed è il giudizio di Dio su di te e, grazie a te, su di noi: non è la fine, ma pasqua, inizio del percorso che ci fa passare dalla morte alla vita. Di qui, Gesù, il tuo invito a non trascurare la storia, ma a leggervi dentro i segni che fanno presagire il tuo giorno. Più che di un calendario apocalittico, abbiamo bisogno di occhi buoni per vedere la strada e per leggere i segni dei tempi; abbiamo bisogno di apprendere da te che la vita non sbocca nel nulla, ma tra le braccia di Dio che, in te e per te, ci ama come figli e ci vuole sempre con sé.

**\* Orazione dopo la comunione:**

Preghiamo. Nutriti da questo sacramento, ti preghiamo umilmente, o Padre: la celebrazione che il tuo Figlio ha comandato di fare in sua memoria, ci faccia crescere nell'amore. Per Cristo... *R/*. Amen.

Liturgia delle Ore: 33<sup>a</sup> Domenica del T.O. – Salmi della 1<sup>a</sup> settimana

## ORARIO DELLE FUNZIONI RELIGIOSE

**SS. Messe Feriali:** ore 7.30; 18.00; **Festive :** ore 7.30; 10.00; 17.00 in inglese (Teatro); 18.00;

**Altre Celebrazioni:** Ogni giorno Lodi ore 7.10; S. Rosario e Vespri ore 17.15;

## CALENDARIO DELLA SETTIMANA

**16 novembre – 33<sup>A</sup> DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO** 9<sup>a</sup> Giornata mondiale dei poveri -  
Incontro e animazione famiglie Nazaret.

**17 novembre, lunedì – sant'Elisabetta d'Ungheria, religiosa**

**18 novembre, martedì – Dedicazione delle basiliche dei santi Pietro e Paolo, Apostoli**

- Ore 9.30: Messa al Cimitero (anima SS.mo Salvatore)
- Ore 19.00 Consiglio Pastorale Parrocchiale

**19 novembre, mercoledì – san Giordano Ansalone, presbitero, e compagni martiri**

- Adorazione Eucaristica ore 10.00/11.00 – 18.45/19.45
- Ore 18.00: solenne concelebrazione in Onore della Madre della Divina Provvidenza

**20 novembre, giovedì – solennità della Madonna della Divina Provvidenza**

- Ore 10.00 Incontro del Clero della Vicaria del Campidano al SS.mo Salvatore

**21 novembre, venerdì – memoria della Presentazione della Beata Vergine Maria**

- Giubileo della Famiglia Carismatica a Roma (21/23)
- Ore 16.00 Giornata Pro Orantibus (Chiesa Monastero Cappuccine a Cagliari)

**22 novembre, sabato – memoria di santa Cecilia, vergine e martire**

**23 novembre, domenica – NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO, RE DELL'UNIVERSO**

### 40<sup>a</sup> Giornata mondiale della Gioventù

- Ore 10.00 Giubileo Diocesano del ragazzi e dei Giovani (Cattedrale).
- Ore 19.30 Celebrazione Eucaristica presieduta dal Vescovo in occasione della 5<sup>a</sup> Giornata Nazionale di preghiera per le vittime e i sopravvissuti agli abusi (Chiesa di Cristo Re a Cagliari)